DECRETO
CHE STABILISCE IL NUM.º
DEGL' IMPIEGATI
DEGLI OSPEDALI MILITARI

N. - 47

Decreto che stabilisce il numero d'impiegati da essere addetto a ciascuno degli Ospedali Militari di terra.

Napoli 9 Gennaio 1829.

FRANCESCO I. — Per la grazia di Dio re del regno delle due Sicilie, di Gerusalemme, duca di Parma, Piacenza, Castro ec. ec. gran principe ereditario di Tascana ec. ec. ec.

Volendo dare agli Ospedali Militari della nostra armata di terra una organizzazione la quale, venendo basata sul massimo del numero approssimativo degl'infermi che si può avere dall'attuale forza organica dell'armata medesima, possa non solamente fissare in un modo costante il servizio, ma ancora essere di norma sicura in ogni rincontro per prevvedere ai futuri straordinarii bisogni;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato della Guerra e Marina;

Udito il Nostro Consiglio ordinario di Stato;

Abbiamo risoluto di *decretare*, e *decretiamo* quanto segue.

Articolo Primo.

A di più degli Ospedaletti indicati nello articolo 298 dell'Ordinanza dell'Amministrazione Militare, e di quelli attualmente esistenti, ne verranno installati altri due, uno in Ponza, e l'altro in Lipari.

Art. 2.

Il personale degli Ospedali Militari di terra sarà composto d'impiegati amministrativi, ecclesiastici e sanitarii, come segue:

Primi controllori	N.° 4
Secondi controllori	» 4
Terzi controllori	» 4
Primi commessi	» 18
Secondi commessi	» 21
Terzi commessi	» 47
Cappellani	» 24
Primi medici	» 15
Secondi medici	» 14
Primi chirurgi	» 11
Secondi chirurgi	» 20
Terzi chirurgi	» 62
Primi farmacisti	» 8
Secondi farmacisti	» 14
Terzi farmacisti	» 34
Usciere per l'uffizio della direzione generale	» 1
Totale	» 301

Art. 3.

Il sopraddetto numero d'impiegati verrà distribuito nei diversi stabilimenti sanitarii nel modo qui appresso indicato:

Alla Direzione generale degli Ospedali Militari vi saranno addetti:

Primi commessi	N.°	2
Secondi commessi	»	2
Terzi commessi	»	4
Usciere	»	1
Totale	»	9

Al magazzino generale del mobilio.

Primi controllori	N.°	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	1
Totale	»	3

Al magazzino generale dei medicamenti.

Primi farmacisti	N.°	1
Secondi farmacisti	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	3

All'Ospedale generale della Trinità in Napoli

(per 750 letti)

Primi controllori	N.°	1
Terzi controllori	»	4
Primi commessi	»	3
Secondi commessi	»	2
Terzi commessi	»	8
Cappellani	»	1
Primi medici	»	4
Secondi medici	»	2
Primi chirurgi	»	2
Secondi chirurgi	»	3
Terzi chirurgi	»	15
Primi farmacisti	»	1
Secondi farmacisti	»	3
Terzi farmacisti	»	6
Totale	»	55

All'Ospedale del Sagramento in Napoli

(1.ª Classe per 400 letti)

Primi controllori	N.°	1
Primi commessi	»	2
Secondi commessi	»	2
Terzi commessi	»	5
Cappellani	»	2
Primi medici	»	2
Secondi medici	»	1
Primi chirurgi	»	1
Secondi chirurgi	»	2
Terzi chirurgi	»	8
Primi farmacisti	»	1
Secondi farmacisti	»	1
Terzi farmacisti	»	4
Totale	»	32

All'Ospedale di S. Francesco Saverio in Palermo

(1.ª Classe per 450 letti)

Primi controllori	N.°	1
Primi commessi	»	2
Secondi commessi	»	2
Terzi commessi	»	5
Cappellani	»	2
Primi medici	»	2
Secondi medici	»	1
Primi chirurgi	»	1
Secondi chirurgi	»	2
Terzi chirurgi	»	9
Primi farmacisti	»	1
Secondi farmacisti	»	2
Terzi farmacisti	»	4
Totale	»	34

All'Ospedale di Capoa

(2.ª Classe per 300 letti)

Secondi controllori	N.°	1
Primi commessi	»	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	3
Cappellani	»	2
Primi medici	»	1
Secondi medici	»	1
Primi chirurgi	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	6
Primi farmacisti	»	1
Secondi farmacisti	»	1
Terzi farmacisti	»	2
Totale	»	22

All' Ospedale di Gaeta

(2.ª Classe per 220 letti)

Secondi controllori	N.° 1
Primi commessi	» 1
Secondi commessi	» 1
Terzi commessi	» 3
Cappellani	» 2
Primi medici	» 1
Secondi medici	» 1
Primi chirurgi	» 1
Secondi chirurgi	» 1
Terzi chirurgi	» 4
Primi farmacisti	» 1
Secondi farmacisti	» 1
Terzi farmacisti	» 2
Totale	» 20

All' Ospedale di Messina

(2.ª Classe per 220 letti)

Secondi controllori	N.° 1
Primi commessi	» 1
Secondi commessi	» 1
Terzi commessi	» 3
Cappellani	» 2
Primi medici	» 1
Secondi medici	» 1
Primi chirurgi	» 1
Secondi chirurgi	» 1
Terzi chirurgi	» 4
Primi farmacisti	» 1
Secondi farmacisti	» 1
Terzi farmacisti	» 2
Totale	» 20

All' Ospedale di Siracusa

(3.ª Classe per 120 letti)

Terzi controllori	N.° 1
Secondi commessi	» 1
Terzi commessi	» 2
Cappellani	» 1
Primi medici	» 1
Primi chirurgi	» 1
Secondi chirurgi	» 1
Terzi chirurgi	» 3
Secondi farmacisti	» 1
Terzi farmacisti	» 2
Totale	» 14

All' Ospedale di Trapani

(3.ª Classe per 100 letti)

Terzi controllori	N.°	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	2
Cappellani	»	1
Primi medici	»	1
Primi chirurgi	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	2
Secondi farmacisti	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	12

All' Ospedaletto di Cava

(per 120 letti)

Secondi controllori	N.°	1
Primi commessi	»	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	2
Cappellani	»	1
Primi medici	»	1
Secondi medici	»	1
Primi chirurgi	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	3
Primi farmacisti	»	1
Secondi farmacisti	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	16

All' Ospedaletto di Chieti

(per 50 letti)

Primi commessi	N.°	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	1
Cappellani	»	1
Secondi medici	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	8

All'Ospedaletto di Foggia

(per 30 letti)

Primi commessi	N.°	1
Terzi commessi	»	1
Cappellani	»	1
Secondi medici	»	1
Terzi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	6

All'Ospedaletto di Andria

(per 50 letti)

Primi commessi	N.°	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	1
Cappellani	»	1
Secondi medici	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	8

All'Ospedaletto di Taranto

(per 100 letti)

Terzi controllori	N.°	1
Primi commessi	»	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	2
Cappellani	»	1
Primi medici	»	1
Primi chirurgi	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	2
Secondi farmacisti	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	13

All'Ospedaletto di Tremiti

(per 25 letti)

Terzi commessi	N.°	1
Cappellani	»	1
Secondi medici	»	1
Terzi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	5

All'Ospedaletto di Ponza

(per 25 letti)

Terzi commessi	N.°	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	3

All' Ospedaletto di Lipari

(per 25 letti)

Secondi commessi	N.°	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	3

All' Ospedaletto di Catanzaro o Monteleone

(per 50 letti)

Primi commessi	N.°	1
Secondi commessi	»	1
Terzi commessi	»	1
Cappellani	»	1
Secondi medici	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	8

Ed in fine all' Ospedaletto di Melazzo

(per 45 letti)

Secondi commessi	N.°	1
Terzi commessi	»	1
Cappellani	»	1
Secondi medici	»	1
Secondi chirurgi	»	1
Terzi chirurgi	»	1
Terzi farmacisti	»	1
Totale	»	7

ART. 4.°

Tale distribuzione d'impiegati essendo in corrispondenza alla fissata classificazione degli stabilimenti sanitarii ed al massimo del numero di ammalati che potranno esservi nei medesimi, rende costante l'andamento del di loro servizio non solo, ma provvede eziandio ai bisogni di tutti

essi; da che se per particolari circostanze avvenga un aumento d'infermi in qualche ospedale, ciò che sicuramente ne farà sperimentare la contemporanea minorazione in taluni altri, allora si addirà al primo una parte del personale dei secondi, ed il servizio rimarrà sempre equilibrato. Ma affinchè l'aumento degl'impiegati da farsi nell'anzidetto caso in qualche stabilimento, prelevandoli da altri, abbia la dovuta proporzione, rimane stabilito che se uno spedale per cento infermi venisse aumentato sino a dugentoventi, dovrà considerarsi provvisoriamente di seconda classe, e come tale vi si dovrà addire il personale.

Per quelli stabilimenti in cui gli ammalati da 450 aumentassero sino a 750 in sopra, si dovrà aggiungnere al rispettivo personale un commesso per ogni 100 infermi, ed un terzo chirurgo per ogni 50; un primo ed un secondo commesso, un primo ed un secondo medico per ogni 200; un secondo ed un terzo farmacista per ogni 300.

Per gli altri ospedali di minor numero d'infermi, che potrebbero essere nel caso di riceverne aumento, il personale sarà regolato secondo le diverse assegnazioni date a ciascuno di essi mentovati nel presente decreto, in ordine progressivo al numero degli ammalati.

ART. 5.°

Nelle occorrenze d'impreveduta urgenza, o per cagione di sviluppi epidemici, o per l'apertura di nuovi stabilimenti, esaurite le risorse della preallegata misura, si potranno ammettere degl'impiegati sanitarii e de' cappellani, come requisiti, da cessare dal loro servizio terminata l'urgenza, senza che il servizio prestato potesse dar loro alcun diritto ad avanzare dimande per compensi o per impieghi effettivi. Ad essi però, durante il tempo in cui saranno provvisoriamente impiegati, si dovrà corrispondere lo stesso soldo stabilito nelle tariffe pel grado di cui precariamente sono rivestiti, ad eccezione de' cappellani, a' quali verrà proporzionato a titolo di gratificazione il soldo di ducati quindici al mese, da comprendersi negli aggiusti, del pari che i soldi degl'impiegati sanitarii temporanei colla separata rubrica di cappellani ed impiegati sanitarii requisiti.

Nei luoghi però ove la guarnigione è numerosa, si potranno prendere ne' previsti straordinarii casi de' cappellani, e dei secondi chirurgi tra quelli de' corpi, senza che ciò dasse loro dritto alcuno a chiedere compensi.

ART. 6.°

Sebbene nella soprafissata ripartizione d'impiegati si vede assegnato un cappellano a cadauno de' piccoli stabilimenti per ragione del generale completamento del personale spedaliero, pure è Nostra Sovrana intenzione che, ove si possa, pel servizio ecclesiastico di taluni di essi si adibiscano de' sacerdoti locali; corrispondendosi loro, senza gravare il regio erario di un soldo intero per ciascuno de' cappellani da nominarsi per tali luoghi, delle temporanee gratificazioni in compenso del servizio che disimpegnano.

ART. 7.°

La scrittura che pei diversi rami è tenuta di dissimpegnare la direzione generale degli ospedali militari nell'attuale amministrazione econo-

mica, e la perenne corrispondenza che questa richiede, avendo fatto conoscere che non l'è sufficiente il nnmero di cinque impiegati che per tale oggetto le vengono fissati coll'articolo 302 della Ordinanza dell'amministrazione militare, se le assegna col presente decreto il numero di otto commessi. Siccome però i cinque attualmente impiegati presso la medesima generale direzione nulla han di comune colle diverse classi degli impiegati amministrativi spedalieri, così de' sopraddetti otto commessi se ne nomineranno per ora soli tre di terza classe, salvo a nominarsi i rimanenti, a misnra che andranno a vacare le piazze de' mentovati cinque impiegati attuali.

ART. 8.°

Riconoscendo Noi util cosa che nell'amministrazione spedaliera militare vi siano de' giovani alnnni i quali, senza apportare aggravio al regio erario, potrebbero colla continua pratica ed esercizio ne' varii rami della medesima amministrazione non solo essere ad essa di valevole ainto, ma nei casi di apertura di soccorsali o di ospedaletti essere spediti ad esercitare le funzioni di terzi commessi, senza smembrarsi di tali carichi veruno degli ospedali, oltre a che nelle vacanze di terzi commessi si troverebbero fra i medesimi giovani de' soggetti idonei a poterle rimpiazzare, è Nostro volere che ne vengano addetti cinque all'ospedale generale della Trinità; e tre, due, ed uno rispettivamente a ciascuno degli stabilimenti di prima, seconda, e terza classe. E perchè gli ascensi fossero dati al vero merito, si dovranno detti alunni assoggettare a degli esami annnali, con preferirsi in ogni rincontro la maggiore abilità.

ART. 9.°

Il Nostro Consigliere Ministro di Stato Ministro Segretario di Stato delle Finanze, ed il Nostro Ministro Segretario di Stato della Gnerra e Marina sono incaricati della esecuzione del presente Decreto.

Firmato — **FRANCESCO.**

Il Ministro Segretario di Stato
della Guerra e Marina
Firmato — PRINCIPE DELLA SCALETTA.

Il Consigliere Ministro di Stato
Presidente interino
del Consiglio dei Ministri
Firmato — DE MEDICI.

DALLA REALE TIPOGRAFIA MILITARE.